

«Ma valorizzeremo le mura romane»

Il sindaco lo conferma, così eviterà il vincolo della soprintendenza

Sempre il sindaco Pighi fornisce gli ulteriori sviluppi riguardo a piazza Roma, dopo la notizia, da lui stesso accennata venerdì scorso al discorso annuale sullo stato dell'amministrazione e confermata domenica dall'assessore Sitta, dell'abbandono del progetto per un parcheggio interrato in piazza Roma causa "i troppi reperti archeologici ritrovati". Ora - accenna il primo cittadino alla Gazzetta - si parla già di futuro perché "sono sicuro che l'area delle mura romane di Emilio Lepido saranno valorizzate a dovere".

Conviene riassumere brevemente i fatti. Da alcuni anni, ormai, l'amministrazione pensava di costruire un parcheggio sotterraneo davanti al Palazzo Ducale, sia per aumentare la capienza di posti auto in centro storico - anche per favorire i commercianti della zona, probabilmente - sia per liberare la piazza, uno dei luoghi ducali scenograficamente più importanti della nostra città. Nel corso del tempo sono stati effettuati tre scavi - l'ultimo a giugno, durante il quale si è trovato un antico pavimento di domus romana - che hanno portato alla luce interessanti reperti e, soprattutto, le mura del 183 avanti Cristo, epoca di fondazione della Mutina antica.

La soprintendenza archeologica - per legge responsabile degli scavi perché tutto quanto d'antico viene recuperato sottoterra appartiene automaticamente al demanio pubblico - ha bloccato i lavori



Sondaggi archeologici sotto il parcheggio di piazza Roma fatti la scorsa estate

La direttrice del museo contraria all'apertura al pubblico del sito 'difficile da gestire' meglio preparare una visione dall'alto

e steso una relazione che prevede la valorizzazione di questi reperti murari, che a differenza degli oggetti non si possono ovviamente spostare in un museo. Luigi Malnati, soprintendente archeologico mette l'amministrazione, committente degli scavi per il parcheggio, davanti ad un aut aut: "O vengono valorizza-

te le mura romane, oppure saremmo costretti a porre un vincolo archeologico sulla piazza che di fatto impedirà qualunque altro progetto futuro".

La giunta sembra dunque intenzionata a non legarsi le mani per il futuro, optando decisamente per la valorizzazione del manufatto intorno al quale non saranno dunque parcheggiate auto.

Come potrebbe essere eventualmente quest'area archeologica? "Io credo fermamente - dice Ilaria Pulini, direttrice del Museo archeologico comunale - che bisognerà fin dall'inizio concordare le operazioni di urbanizzazione della piazza con la valorizzazione delle mura. Difficile ad ogni

modo anticipare qualcosa, certo io sono contraria a luoghi a vista che possono diventare ricettacoli aprendoli al pubblico, anche perché aumenterebbero enormemente i costi di gestione. Non vorrei fare una sorta di piccolo museo, forse converrebbe esibirli per una visione dell'alto".

In Comune si discute anche di alternative per i posti auto. L'assessore all'urbanistica Sitta informa di avere già contattato i vertici dell'Accademia militare di Palazzo Ducale - che al momento hanno opposto problemi di sicurezza - chiedendo loro di poter costruire 2 piani sotto un loro edificio all'angolo tra via Accademia e corso Canalgrande. (stefano luppi)